



1. Albergo diffuso del Monte Subasio

Parco del Monte Subasio

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, operatori turistici

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, operatori pubblici e privati

Linea strategica: Turismo sport e servizi; Innovazione nella gestione delle risorse economiche;

Obiettivi: Potenziamento dei beni pubblici e infrastrutture a fini turistici; Incentivazione del turismo rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Innovazione imprenditoriale; Valorizzazione delle imprese sociali e del terzo settore;

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

Sul territorio del Parco insistono numerosi fabbricati di proprietà pubblica attualmente inutilizzati e in stato di abbandono, che potrebbero essere invece utilizzati per realizzare un sistema di alberghi diffusi. Tale intervento, fungendo da incentivo alla tutela e alla riqualificazione consentirebbe di valorizzare tali risorse immobiliari nonché di favorire lo spostamento dei flussi turistici all'interno dell'area del Parco del monte Subasio, in particolare quelli volti al turismo naturalistico.

La presenza di una rete di alberghi diffusi, infine, potrebbe generare delle ricadute occupazionali positive attraverso il coinvolgimento di associazioni locali nella gestione di tali attività ricettive *low-cost*.

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità di numerosi fabbricati da ristrutturare e riutilizzare nel territorio del Parco - Recupero di patrimonio edilizio destinato all'ammaloramento 	<i>Punti di debolezza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà di coordinamento e coinvolgimento di una pluralità di attori (privati, pubblici) - Sovradimensionamento attuale dell'offerta ricettiva
Eventualità future	<i>Opportunità</i> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del turismo naturalistico - Disponibilità di nuova programmazione UE 	<i>Minacce</i> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento dei flussi turistici non gestiti - Rischio boicottaggio dagli operatori tradizionali della ricettività

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione del territorio e riqualificazione di strutture attualmente inutilizzate.

Dimensione sociale: Incremento dell'occupazione e coinvolgimento Terzo settore e forza lavoro giovanile e femminile.

Dimensione economica: Il progetto ha come obiettivo quello di aumentare il flusso turistico conseguendo così maggiori introiti.



2. Percorso fra i siti archeologici del Parco

Parco del Monte Subasio

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, operatori turistici

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, operatori pubblici e privati

Linea strategica: Turismo sport e servizi

Obiettivi: Incentivazione del turismo rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Integrazione a fini turistici delle risorse del territorio; Potenziamento di beni pubblici e infrastrutture a fini turistici.

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

Il territorio del Parco e delle aree limitrofe è caratterizzato da una rilevante presenza di siti archeologici, che si intreccia con una fitta rete di sentieri. L'intervento in questione è finalizzato alla realizzazione di percorsi di collegamento specifici fra tali siti archeologici e al loro mantenimento, al fine di favorire lo spostamento dei flussi turistici e determinare un potenziamento delle infrastrutture di connessione fra tali attrattori culturali di elevata valenza storica.

L'azione si avvale di un miglioramento dei servizi di rete necessari alla funzionalità fruitiva e dello sviluppo di partenariati tra operatori turistici e soggetti pubblici e privati nel campo della valorizzazione turistica del territorio, al fine di promuovere e commercializzare i servizi di turismo, mediante organizzazione di prodotti e pacchetti turistici.

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020;
- Programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) dell'Umbria 2014-2020.

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Importanti testimonianze archeologiche presenti nel territorio del Parco - Presenza di una fitta rete di sentieri 	<i>Punti di debolezza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà nel potenziamento delle strutture di base
Eventualità future	<i>Opportunità</i> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento del turismo verde - Raccordo con altri progetti della regione 	<i>Minacce</i> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio congestione delle aree archeologiche - Scarso successo dell'iniziativa - Elevati costi di manutenzione

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione delle risorse presenti nel territorio del parco.

Dimensione sociale: Coinvolgimento del terzo settore e delle scuole.

Dimensione economica: Il progetto ha l'obiettivo di promuovere servizi turistici per il parco, con possibile generazione di introiti.



3. Miglioramento della sentieristica

Parco del Monte Subasio

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, operatori turistici

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, operatori pubblici e privati

Linea strategica: Turismo sport e servizi;

Obiettivi: Incentivazione del turismo rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Integrazione a fini turistici delle risorse del territorio; Potenziamento di beni pubblici e infrastrutture a fini turistici;

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

L'intervento è finalizzato a finanziare la realizzazione di interventi di ammodernamento, ripristino o realizzazione ex novo della rete sentieristica di collegamento fra i comuni del parco. In particolare l'azione è rivolta ai sentieri che presentano particolare valore paesaggistico e storico (si pensi al percorso della cavalcata di Satriano), al fine di incentivare lo spostamento dei turisti all'interno dell'intero territorio del Parco.

A tal proposito, l'attivazione di un progetto di certificazione con il sigillo di qualità tedesca e la promo-commercializzazione di una rete di sentieri del territorio del Parco, consentirebbe di realizzare un vero e proprio prodotto turistico corrispondente alle esigenze del mercato di domanda proveniente, in particolar modo, dai paesi del centro e nord Europa.

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Importanti testimonianze storico-religiose all'interno del territorio del parco - Presenza di una fitta rete di sentieri 	<i>Punti di debolezza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà nella realizzazione di nuovi sentieri e nel ripristino di quelli già esistenti
Eventualità future	<i>Opportunità</i> <ul style="list-style-type: none"> - Raccordo con altre iniziative regionali - Disponibilità di finanziamenti UE - Aumento del turismo escursionistico 	<i>Minacce</i> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento del flusso turistico non gestito - Costi di manutenzione della rete sentieristica

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione e miglioramento del territorio e della fruizione del parco.

Dimensione sociale: Maggiore occupazione all'interno dell'area e miglioramento dell'esperienza ricreativa dei visitatori.

Dimensione economica: Il progetto ha l'obiettivo di promuovere prodotto turistico corrispondente alle esigenze dei visitatori dell'area protetta aumentando gli introiti per il territorio.



4. Supporto alle associazioni volontarie del Parco

Parco del Monte Subasio

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, operatori turistici, cooperative, organizzazioni

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, operatori pubblici e privati

Linea strategica: Turismo sport e servizi; Integrazione e coesione sociale; Tutela del territorio e dell'ambiente;

Obiettivi: Mantenimento della vitalità socioeconomica delle aree protette; Valorizzazione imprese sociali e del terzo settore;

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

Il territorio del Parco è caratterizzato da un'intensa attività di associazionismo che può coadiuvare lo sviluppo dell'area mediante la realizzazione di progetti e azioni di promozione turistica, culturale, ambientale, religiosa ed enogastronomica.

Tali associazioni, inoltre, sono attive nell'effettuazione delle visite naturalistiche e, in generale, delle attività svolte per la valorizzazione del Parco (ad esempio, percorsi turistici religiosi), nonché potrebbero essere coinvolte nel recupero e nel mantenimento del patrimonio pubblico presente (rifugi, sentieri occlusi, edifici rurali.). Il territorio del Parco è caratterizzato da un'intensa attività di associazionismo che può coadiuvare lo sviluppo dell'area mediante la realizzazione di progetti e azioni di promozione turistica, culturale, ambientale, religiosa ed enogastronomica. Tali associazioni, inoltre, sono attive nell'effettuazione delle visite naturalistiche e, in generale, delle attività svolte per la valorizzazione del Parco (ad esempio, percorsi turistici religiosi), nonché potrebbero essere coinvolte nel recupero e nel mantenimento del patrimonio pubblico presente (rifugi, sentieri occlusi, edifici rurali).

Principali fonti finanziarie:

- Programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) dell'Umbria 2014-2020;
- Programma operativo regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) dell'Umbria 2014-2020.

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di numerose associazioni che realizzano attività naturalistico-ricreative - Presenza di importanti siti storico-religiosi 	<i>Punti di debolezza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà di messa in rete - Scarsa Attitudine alla continuità da parte dell'associazionismo
Eventualità future	<i>Opportunità</i> <ul style="list-style-type: none"> - Raccordo con iniziative di area vasta - Aumento del turismo religioso anche in ragione della predicazione di Papa Francesco 	<i>Minacce</i> <ul style="list-style-type: none"> - Sovrapposizione ad iniziative analoghe - Continuità nella realizzazione delle attività

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione del territorio attraverso una maggiore sensibilizzazione e partecipazione della popolazione locale alle attività.

Dimensione sociale: Valorizzazione del Terzo settore locale.

Dimensione economica: Il progetto ha come obiettivo quello di aumentare la visibilità del parco e il flusso turistico locale e nazionale, con effetti positivi sulla capacità dell'area di generare reddito.



5. Sostegno alle attività sportive del parco

Parco del Monte Subasio

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, operatori turistici, associazioni

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, residenti, operatori locali

Linea strategica: Turismo, sport e servizi, integrazione e coesione sociale;

Obiettivi: Incentivazione del turismo rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Integrazione a fini turistici delle risorse del territorio; Valorizzazione delle imprese sociali e del terzo settore;

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

Il monte Subasio per le sue caratteristiche geomorfologiche e per le condizioni favorevoli delle correnti d'aria, si presta alla pratica di attività quali il parapendio, il volo libero, la mountain bike, il trekking a cavallo, il nord walking.

In linea con il progetto Parchi attivi promosso dalla Regione Umbria, l'intervento è finalizzato a sviluppare, promuovere azioni varie a sostegno di tali attività sportive di montagna, da racchiudere in un pacchetto di offerta turistico integrato gestito da operatori singoli o in rete, al fine di valorizzare i servizi per il tempo libero caratteristici del Parco.

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020;
- Programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) dell'Umbria 2014-2020.

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<p><i>Punti di forza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elevata frequentazione per attività sportive (con eventi di richiamo nazionale) - Presenza di associazioni che realizzano attività di tipo ricreativo-naturalistico - Presenza del Progetto Parchi Attivi promosso dalla Regione Umbria 	<p><i>Punti di debolezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scarsa attitudine alla collaborazione tra operatori nella organizzazione dell'offerta - Disturbo ambientale non nullo per alcune attività
Eventualità future	<p><i>Opportunità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento della domanda di attività sportive nel parco - Creazione di pacchetti turistici di turismo integrato 	<p><i>Minacce</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento di flussi turistici non gestiti - Concorrenza da altre aree protette del sistema ed esterne

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione del territorio dell'area protetta attraverso la pratica di attività sportive di tipo sostenibile.

Dimensione sociale: Maggiore occupazione all'interno del territorio del parco tra i residenti e le associazioni sportive presenti.

Dimensione economica: Maggiore occupazione all'interno del territorio del parco tra i residenti e le associazioni sportive presenti.



6. Valorizzazione del percorso spirituale dell'Eremo delle Carceri

Parco del Monte Subasio

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, operatori turistici

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, operatori pubblici e privati

Linea strategica: Turismo sport e servizi

Obiettivi: Incentivazione del turismo rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Integrazione a fini turistici delle risorse del territorio; Potenziamiento dei beni pubblici e infrastrutturali a fini turistici; Miglioramento della conoscenza dell'ambiente

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

L'Eremo delle Carceri è una delle principali attrazioni storico-culturali del Parco, meta di migliaia di turisti nel corso dell'anno.

L'intervento si propone di migliorare accesso al luogo in cui San Francesco e i suoi seguaci si ritiravano per pregare e meditare, attraverso il miglioramento del sentiero di accesso e l'allestimento lungo di esso – attraverso modalità multimediali quali cartellonistica con QR-code - di "stazioni" di meditazione, legate all'ambientazione del Cantico delle Creature.

Tale intervento produrrebbe un miglioramento complessivo della fruibilità di questo luogo di elevato valore per il turismo paesaggistico e spirituale, fungendo di fatto anche da porta d'accesso al Monte Subasio e all'omonimo parco, favorendo la creazione di una forma di turismo integrato imperniato su elementi storici, spirituali e naturalistici (Monte Subasio).

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020;
- Programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) dell'Umbria 2014-2020.

SWOT del progetto:

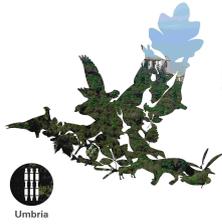
	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Importante elemento storico-culturale presente all'interno del territorio del Parco - Tradizione di frequentazione nazionale ed internazionale 	<i>Punti di debolezza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento dei flussi turistici esclusivamente sull'attrattore Assisi
Eventualità future	<i>Opportunità</i> <ul style="list-style-type: none"> - Raccordo con iniziative di area vasta - Aumento del turismo religioso anche in ragione della predicazione di Papa Francesco 	<i>Minacce</i> <ul style="list-style-type: none"> - Stagionalità e congestione del luogo

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Associazione dell'elemento di maggiore caratterizzazione dell'area alla qualità paesaggistica ed ambientale del territorio.

Dimensione sociale: Valorizzazione del tema della spiritualità e della religiosità.

Dimensione economica: Il progetto ha l'obiettivo di aumentare i visitatori dell'Eremo e del parco, con conseguente aumento delle occasioni di reddito.



7 Allestimento di spazi per la valorizzazione del Lupo

Parco del Monte Subasio

Proponente: Regione Umbria

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, operatori turistici

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, operatori pubblici e privati

Linea strategica: Turismo sport e servizi; Governance e promozione del territorio; Tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi: Incentivazione turismo rurale e sostenibilità del turismo; Integrazione a fini turistici delle risorse; Potenziamento beni pubblici e infrastrutturali a fini turistici; Miglioramento conoscenza dell'ambiente; Miglioramento conoscenza aree protette

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

All'interno del territorio del parco del Monte Subasio anche in ragione della predicazione di San Francesco, la specie simbolo è il lupo.

A tal fine, a fianco ad opportune azioni di protezione e mitigazione dei danni, la realizzazione di un'area faunistica per l'osservazione del lupo o l'allestimento di uno spazio museale all'interno del parco, rappresenterebbero un elemento di forte identificazione per l'area.

L'area faunistica è costituita da un'area naturale recintata, che oltre a consentire una conoscenza autentica degli animali da parte di ricercatori e visitatori, rappresenta un requisito necessario per la valorizzazione della risorsa-lupo spesso vissuta soltanto come minaccia, così come l'allestimento di uno spazio museale dedicato al lupo, consentirebbe la realizzazione di attività didattico-ricreative per scuole e visitatori del Parco.

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020;
- Programma attuativo regionale (PAR) del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC – ex FAS) dell'Umbria 2007-2013.

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Il lupo come specie simbolo del parco - Associazione del lupo alla predicazione di San Francesco 	<i>Punti di debolezza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un'area di cattività all'interno dell'area protetta
Eventualità future	<i>Opportunità</i> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento dell'interesse per l'osservazione del lupo in Ap-pennino - Organizzazione in circuito con le altre aree faunistiche del sistema 	<i>Minacce</i> <ul style="list-style-type: none"> - Concorrenza da parte di altre aree protette vicine (parchi abruzzesi) - Rischio boicottaggio da parte di animalisti e naturalisti

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione delle risorse presenti nel parco, aumento della consapevolezza sulle risorse ambientali.

Dimensione sociale: Aumento dell'attività con le scuole.

Dimensione economica: Creazione di opportunità di reddito con visita a pagamento dell'area e vendita di gadget caratterizzati dalla figura del lupo.